

DIREZIONE
DEL
R. ORTO BOTANICO
dell' Università
DI PARMA

Parma 10 Aprile 1877

Carissimo Signor Professore

Finalmente ho avuto con voglia postale
l'imposto delle ultime quattro Cont. della
Hypothesis venuta con piacere di rice-
vuta a favore di quest'orto Botanico.

Spero che Ella avrà ricevuto a
suo tempo la mia adesione alle pub-
blicazioni che sta per intraprendere;
ma quanto al fare abbonati non è
già nemmeno la penultima non esendo-
vi qui alcuni che s'interessano di mio-
logia.

Ben volentieri, come abb. a già altra
volta, mi adopererei per mettere insieme
un elenco di Gesugli italiani, ma temo
che sarà un'impresa più difficile che
a prima giunta non sembri; sopra-
tutto per grande materiale che si richie-
de. Bischi e Sennaro della loro
pubblicazioni si rischia d'incorrere
troppo presto in affrettone e per

formare un elenco micologico italiano, chi
sa quanto tempo si richiede, l'ho preso
che sia possibile.

Il lavoro degli immunici potrebbe
ora essere facilitato dalla seconda edizione
dell'Epicrisis del Fries, ma non conosco
sulle limitarsi a farne un estratto, ed ab-
basta rendersi indispensabili gli esemplari.

Ne ultimato non è molto, a seguito della
enumerazione di' Funghi Parmezii, gli U-
stilaginci e gli Uredinei che mi hanno
fatto abbastanza da fare. Quando in-
pubblicato, si poteri ottenere le specie
che altri abbia raccolto in altre parti
d' Italia, non mi sarebbe forse difficile
di completarlo. Il più difficile è per
la bassa Italia ove non so se Cesati ab-
bia raccolto e quanto alle Isole non sa-
prei a chi rivolgermi. Genovesi mi
ha promesso più volte di mandarmi
solo dalla Sardegna ma finora ho
avuto ben poco.

Gradito in ogni modo di conoscere le in-
tenzioni di lei nel desiderio di poter
far qualche cosa per difendere questa
bella ma pur sempre scabrosa parte
della Botanica scottolandica.

Intanto salutandola cordialmente
ho il piacere di confermarle

Devotissimo e Lei
G. Polignac

scritto 11 aprile 77